

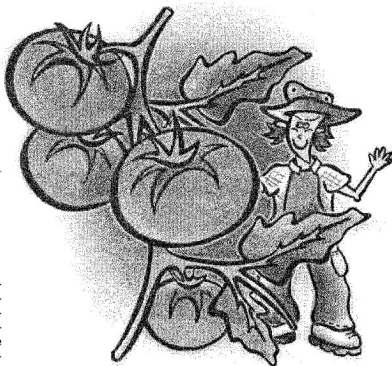
BIBLIOTECA COMUNALE MARTEDÌ 18 MAGGIO

OGM affare o opportunità?

Biotecnologie: un tema di grande attualità che divide e fa discutere. Il Centro Paolo VI cerca di fare chiarezza promuovendo una serata sull'argomento

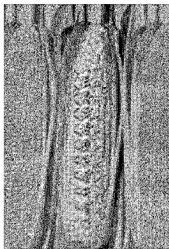
di ELENA GENTILI

OGM, Organismi Geneticamente Modificati: il dibattito culturale e politico oggi in Italia, sebbene con ritmo altalenante, è quanto mai acceso e perfino acre nei toni. La presenza infatti di coloriture ideologiche negli opposti schieramenti non rende certo agile e pacifico il confronto e contribuisce anzi ad aumentare la confusione della gente comune. L'italiano medio vorrebbe capire se fidarsi o meno di tali cibi e, in assenza di chiare risposte, tende a cadere in un



vago scetticismo e nella diffidenza dettata dalla sottile inconsapevole paura dell'ignoto. Sul tema anche la Santa Sede recentemente ha organizzato una conferenza internazionale (Roma, novembre 2003 "Organismi geneticamente modificati, minaccia o speranza?"). Da un lato infatti vi è chi denuncia la non sicurez-

za assoluta di questi prodotti, il rischio di erosione a carico della diversità genetica delle colture e la minaccia alla sovranità alimentare dei vari paesi, che cadrebbe nelle mani delle multinazionali produttrici delle sementi geneticamente modificate. Sull'altro versante invece si sostiene la qualità dei cibi transge-



nici verificati scientificamente ed approvati dalle istituzioni politiche e sanitarie internazionali. Inoltre si afferma la possibile coesistenza di agricoltura tradizionale e biotecnologia, ed anzi

l'eventualità addirittura di salvare proprio varietà tipiche a rischio di estinzione attraverso queste tecniche innovative. Per di più, oltre l'aspetto più strettamente scientifico ed economico, nel dibattito si inserisce la non meno rilevante questione morale del possibile utilizzo di queste sementi nei paesi in via di sviluppo per alleviare la generale situazione di denutrizione. Che la problematica sia assai complessa è testimoniato, ad esempio, dal rifiuto degli aiuti alimentari offerti dal World Food Program nel 2002 compiuto dallo Zambia nonostante la grave carestia a causa della presenza tra essi di mais transgenico.

Proprio per cercare dunque di aprire qualche spiraglio nella intricata giungla delle contrastanti dichiarazioni e nel tentativo di offrire qualche informazione scientifica più chiara, il Centro Culturale Paolo VI in collaborazione con la Compagnia delle Opere di Como e Sondrio ha organizzato l'incontro-dibattito "Ogm, brevetti, biotecnologie: affare per pochi o oppor-

tunità per tutti?". Relatore della serata, che si terrà presso la Biblioteca comunale di Como alle ore 21.00, martedì 18 maggio, sarà il prof. **Drew L. Kershen**, che insegna presso la Facoltà di Legge dell'Università dell'Oklahoma - USA. Interverrà anche il prof. **Piero Morandini** del Dipartimento di Biologia dell'Università di Milano.

Poiché certamente, come affermava qualche mese fa mons. Scola patriarca di Venezia: «Non possiamo accettare di applicare l'imperativo secondo cui tutto ciò che si può fare si deve fare anche se, secondo la mentalità invalsa, per questo si è oscurantisti». Si tratta invece di sviluppare un adeguato approfondimento etico con limiti e regole per le biotecnologie. Allora compito nostro è innanzitutto cercare di non restare in una ignoranza colpevole su un tema che comunque coinvolge la nostra quotidianità, e cercare di formarci un giudizio più chiaro e fondato, per non lasciarci trasportare dall'emotività superficiale e passeggera.